Exibart.com
28 maggio 2012 delle ore 05:11

Ultima tappa per il PremioTerna 2010, che dopo New York e Shanghai sbarca a Mosca. E preannuncia un futuro pieno di “energie”

Torso, l'opera di Spalletti, vincitrice del Premio Terna 2010

Chiusura dell'anno della Cultura italiana in Russia con lo sbarco dei vincitori, a Mosca, della scorsa edizione del Premio Terna. Dopo il Chelsea Art Museum di New York e le iniziative di Shanghai legate all'Expo 2010, approdano al MAMM - Multimedia Art Museum di Mosca, con la mostra, a cura di Cristiana Collu e Gianluca Marziani, "(+150) Visione: Origine e Potere. Energia attraverso le Generazioni". La delegazione italiana in terra moscovita è composta da Ettore Spalletti, Andrea Nacciarriti, Giancarlo Norese, Cai WeidonG, Francesca Grilli, Marco Fedele di Catrano, Ciriaca+Erre, Davide Tranchina, Paolo Meoni, Gang Ma, Ren Hang, Yiquian Zhao, Riccardo Previdi, Marinella Senatore, ZimmerFrei e Liliana Moro. «Un’azienda che si occupa di energia è riuscita a trasmettere energia anche al mondo della cultura e al mondo dell’arte contemporanea» sono state le parole di Luigi Roth, Presidente di Terna. Energie che nei tre anni di vita il Premio ha saputo connettere la dimensione creativa di oltre 6mila artisti con oltre 10mila opere: un modo di connettere istituzioni e geografie differenti sotto il segno dell'arte che, all'alba della quarta edizione, ha visto il progetto ricevere l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica. E per l'edizione 2012, Roth ha parlato anche di « sensibilità per il territorio che si rinnova», in riferimento anche al tema del "traliccio", che diventa l'elemento contemporaneo del paesaggio su cui gli artisti di fama, della categoria Terawatt, sono invitati a progettare interventi sulla linea elettrica in costruzione tra Foggia e Benevento, futura arteria dell’alta tensione, raccordo della produzione elettrica da fonti rinnovabili.